

Unità 1 – LIBERTA'

CONTESTO DI RIFERIMENTO

- Nell'**antica Grecia** il concetto di libertà si è sviluppato in ambito politico e in riferimento all'idea di potenza e autonomia dello stato per cui era normale che gli individui fossero soggetti a leggi restrittive della libertà per poter vivere in uno stato ordinato. Al tempo stesso, in ambito religioso, per libertà si intendeva la libera accettazione del proprio destino in quanto tutto era governato dal fato come ordine causale universale. Ovviamente questo creò molti problemi agli individui che non si sentivano arbitri del proprio destino.
- Gli spartani hanno dovuto rinunciare alla libertà per una maggior sicurezza. Va sottolineata una particolarità di **Sparta**: generalmente le donne greche avevano pochi diritti e molti doveri, le donne doriche godono invece di un'invidiabile libertà. Si sposano in età matura e sono esentate dai lavori tradizionalmente femminili. Probabilmente ciò è dovuto alla «struttura sociale comunitaria e alla separazione dei sessi».
- Con **Alessandro Magno**
- In **epoca romana** invece la libertà personale è quasi un lusso: un soggetto non nasce infatti necessariamente libero e pur quando goda di simile fortuna può facilmente perdere lo status libertatis. Libertà come sviluppo dei popoli.
- La libertà nel mondo musulmano può essere sintetizzata nell'esperienza del **Califfato di Spagna**.

*Voi che vivete sicuri
Nelle vostre tiepide case,
voi che trovate tornando a sera
Il cibo caldo e visi amici:
Considerate se questo è un uomo
Che lavora nel fango
Che non conosce pace
Che lotta per mezzo pane
Che muore per un sì o per un no.
Considerate se questa è una donna,
Senza capelli e senza nome
Senza più forza di ricordare
Vuoti gli occhi e freddo il grembo
Come una rana d'inverno.
Meditate che questo è stato:
Vi comando queste parole.
Scolpitele nel vostro cuore
Stando in casa andando per via,
Coricandovi alzandovi;
Ripetetele ai vostri figli.
O vi si sfaccia la casa,
La malattia vi impedisca,
I vostri nati torcano il viso da voi.*

- Libertà religiosa...
- Con l'inizio delle **conquiste coloniali** si diffonde in Europa l'idea necessaria dell'esportazione della propria libertà occidentale. Libertà intesa come conquiste geografiche...
- Nel XVII secolo **Galileo Galilei** sottolinea l'importanza della libertà di pensiero giustificata dall'interpretazione della natura....
- Durante l'**Illuminismo** la ragione è libera
- Con la **rivoluzione americana** 1776 e la **rivoluzione francese** del 1789 la libertà viene estesa a tutti. Tutti i cittadini hanno diritti e doveri
- La libertà diventa anche un concetto economico con le due **rivoluzioni industriali**.

OBIETTIVI DELL'UNITÀ

1. approfondire il concetto di libertà e la sua evoluzione storica
2. essere consapevoli delle problematiche legate al concetto di libertà
3. apprendere che la libertà gioca un ruolo essenziale nella creazione di una società più giusta
4. diventare consapevoli dei diritti e delle responsabilità come cittadini

CONCETTI CHIAVE

Diritto alla libertà individuale:

quando avvengono restrizioni della libertà personale per motivi disposti dalla legge devono essere garantite, alle persone private della libertà, condizioni di umanità e rispetto della dignità umana senza distinzione di sesso, lingua, colore, religione,...

Diritto alla libertà di pensiero, coscienza e religione: include la libertà di pensiero su ogni questione, le convinzioni personali e COMMITMENT TO RELIGION OR BELIEF manifestato sia individualmente che in comunità. Queste tre libertà sono protette insieme e allo stesso modo. All'interno della protezione della libertà religiosa si intende la protezione del teismo e dell'ateismo, come il diritto a non professare alcun credo religioso. Se da un lato le libertà di pensiero, coscienza e religione non trovano limitazioni e sono protette incondizionatamente, la libertà di manifestare la propria religione o il proprio credo sia individualmente che in comunità, privatamente o in pubblico, può subire restrizioni secondo la legge e se necessarie per la protezione della sicurezza pubblica e dei diritti e delle libertà fondamentali degli altri (NOTA : dal General Comment No.22 The right to freedom of thought, conscience and religion del 1993).

Diritto alla libertà di opinione e di espressione: la libertà di opinione e la libertà di espressione sono condizioni indispensabili per il pieno sviluppo della persona. Sono essenziali in ogni società e costituiscono la pietra miliare di ogni società libera e democratica. Le due libertà sono strettamente collegate essendo la libertà di esprimere il veicolo con cui si scambiano e si sviluppano le opinioni. Le libertà di opinione ed espressione formano le basi per il pieno godimento di molti altri diritti umani. Innanzitutto la libertà di espressione è una componente fondamentale per il godimento dei diritti di libertà di assemblea e associazione.

- **libertà di opinione:** non ci possono essere restrizioni per questa libertà che riguarda anche il diritto di cambiare opinione in qualsiasi momento e per qualsiasi motivo. Nessuna persona può essere soggetta a qualsiasi forma di discriminazione o danneggiamento sulla base delle sue opinioni attuali, percepite o supposte. Tutte le forme di opinioni devono essere protette, senza limitazioni, incluse le opinioni di natura politica, scientifica, storica, morale o religiosa. L'intimidazione, la vessazione, l'arresto e la detenzione di una persona a causa delle sue opinioni è vietata. La libertà di esprimere la propria opinione include chiaramente la libertà di non esprimere la propria opinione.
- **libertà di espressione:** riguarda il diritto a chiedere, ricevere e comunicare informazioni e idee di qualsiasi tipo e include discorsi politici, commenti ON ONE'S OWN e sulle questioni pubbliche, propaganda, discussioni sui diritti umani, giornalismo, espressioni culturali e artistiche, l'insegnamento, discorsi religiosi... tutte queste forme di espressione sono protette come lo sono i mezzi per la loro pubblicazione (intesi come libri, giornali, volantini, cartelloni, materiale audio-visivo).
- **libertà di espressione e media:** una stampa libera, senza censura o impedita con qualsiasi mezzo e altri tipi di media sono essenziali in una società per garantire la libertà di opinione e di espressione e il godimento di altri diritti umani e costituiscono un elemento fondamentale di una società democratica. La libera comunicazione di informazioni e di idee su questioni pubbliche e politiche tra i cittadini, i candidati e i rappresentanti eletti è essenziale. Questo implica una stampa libera e altri media capaci di commentare senza restrizioni di sorta gli avvenimenti per informare l'opinione pubblica.
- **accesso all'informazione:** tutti i cittadini devono aver garantito il proprio diritto di accedere a qualsiasi informazione, questo riguarda anche il diritto dei mass media di avere accesso alle informazioni che riguardano le questioni pubbliche e il diritto dei cittadini ad essere informati dai mass media.

Sono possibili due tipi di restrizione nell'ambito del diritto alla libertà di opinione ed espressione: la prima è relativa al rispetto dei diritti e della reputazione di altri e la seconda riguarda la protezione della sicurezza nazionale e dell'ordine pubblico. Queste restrizioni devono essere previste dalla legge e devono essere giustificate come necessarie. Ad esempio: è legittimo restringere la libertà di espressione per proteggere il diritto al voto in quanto si vuole proteggere la persona da forme di intimidazione o coercizione (anche se queste restrizioni non possono impedire il dibattito pubblico). La restrizione può anche avvenire in relazione ai segreti di stato. Le restrizioni delle libertà di opinione ed espressione in relazione ai siti web, blog o altri sistemi informatici può avvenire solo nei casi sopraesposti. (NOTA. Dal General Comment No.34 Freedom of opinion and freedom of expression).

Diritto alla libertà di movimento: la libertà di movimento è una condizione indispensabile per un libero sviluppo della persona. Ogni individuo è libero di scegliere la propria residenza e di muoversi liberamente all'interno dello stato e questo include la protezione da qualsiasi forma di spostamento forzato. Allo stesso modo viene garantita la libertà di lasciare il proprio territorio per viaggiare verso un altro stato e di ritornarvi. Il diritto di entrare nel proprio paese riconosce una speciale relazione fra la persona e il paese. Questo diritto ha varie sfaccettature: implica il diritto di rimanere nel proprio paese, il diritto di ritornare dopo aver viaggiato, il diritto di entrare in un paese per la prima volta se è nato all'estero (se quel paese è il paese della nazionalità della persona).

Le restrizioni previste in questo caso riguardano solamente la protezione della sicurezza nazionale, dell'ordine pubblico, della salute pubblica e i diritti di libertà delle altre persone.

VOCBOLARIO

1- **autodeterminazione**: il diritto di ogni popolo di scegliere liberamente la propria condizione politica e di sviluppare autonomamente le proprie relazioni economiche, sociali e culturali.

2 – **scelta**: l'atto della volontà consistente nel decidere consapevolmente e liberamente tra vari corsi d'azione alternativi.

3 – **indipendenza**: la condizione di chi non dipende da altri; la condizione politica di uno stato non soggetto a un potere straniero.

4 – **diritto**: il complesso delle leggi che regolano i rapporti sociali e il cui rispetto ha carattere di obbligatorietà per tutti i cittadini.

5 – **potere**: facoltà di fare o non fare qualche cosa; capacità di influire sulla volontà, sulle azioni di qualcuno; funzioni esercitate dallo stato ed il complesso degli organi che le assolvono; esercizio dell'autorità in un determinato campo.

6 – **ordinamento giuridico**: complesso di norme e di istituzioni presenti in un determinato stato o in un determinata materia.

SVOLGIMENTO DEL TEMA

“Un pomeriggio – avrò avuto circa dici anni – stavo giocando nel giardino della nostra casa di famiglia a Dhaka, oggi capitale del Bangladesh, quando un uomo entrò dal cancello lanciando grida strazianti e sanguinando a profusione. Era stato accoltellato alla schiena. Erano i giorni degli scontri comunità che precedettero l'indipendenza e la spartizione fra India e Pakistan; indù e musulmani si uccidevano a vicenda. L'uomo ferito, Kader Mia, un operaio musulmano che quel giorno aveva lavorato – per una paga modestissima – in una casa poco lontana, era stato pugnalato sulla via del ritorno da alcuni facinorosi della nostra comunità di quartiere, a grande maggioranza indù. Mentre gli davo dell'acqua e chiamavo, gridando, gli adulti della casa perché lo aiutassero, Kader Mia continuava a dirci che sua moglie gli aveva raccomandato di non recarsi in un quartiere ostile in quei tempi di disordine, ma che lui era dovuto andarci per cercarsi un lavoro e guadagnare qualcosa, perché la sua famiglia non aveva niente da mangiare. E la pena per la sua illibertà economica fu addirittura la morte, sopraggiunta poco dopo in ospedale”. (da Lo sviluppo è libertà di Amartya Sen)

Il racconto di Amartya Sen ci pone di fronte ad una situazione di estrema gravità: un uomo costretto a lottare per la propria libertà di sopravvivere e a soccombere per la propria illibertà economica. Un uomo non libero di scegliere il proprio stile di vita e il proprio lavoro e non in grado di dare sostentamento alla propria famiglia.

Nel mondo odierno assistiamo a continue violazioni della libertà umana sotto diversi punti di vista:

- Violazione della **libertà di sopravvivere**: in molte zone del mondo continuano le carestie che impediscono la vita a milioni di persone e anche dove le carestie non sono presenti in modo così devastanti la denutrizione colpisce moltissimi bambini e ragazzi. Dipende anche dalla mancanza di case adeguate...
- Violazione della **libertà di vivere sani (con salute)**: sembra impossibile, ma nel terzo millennio, per tantissime persone le cure mediche, i sistemi igienico-sanitari e l'acqua potabile sono inaccessibili. Si muore di malattie evitabili perché non si ha la possibilità di farsi curare.
- Violazione **della libertà di avere una educazione** e una educazione di qualità: tutti i bambini e tutte le bambine hanno diritto ad andare a scuola, ma molto spesso questo diritto viene violato in quanto è necessario lavorare per aiutare la famiglia, in quanto non ci sono scuole o insegnanti vicino al luogo dove si vive
- Violazione della **libertà di avere un lavoro**: non è solo la recente crisi economica mondiale che ha creato delle condizioni di instabilità lavorative in quanto per molte persone non solo dei paesi poveri, ma anche di quelli ricchi, permane la difficoltà di trovare e mantenere un lavoro sicuro e remunerativo questo perché
 - Violazione della **libertà di avere una sicurezza sociale**:
 - Violazione della libertà politica e la negazione dei diritti civili
 - Violazione della libertà dalla discriminazione
 - Violazione della libertà dallo sfruttamento
 - Violazione della libertà dai maltrattamenti psicologici e fisici
 - Violazione dalla libertà dalla guerra

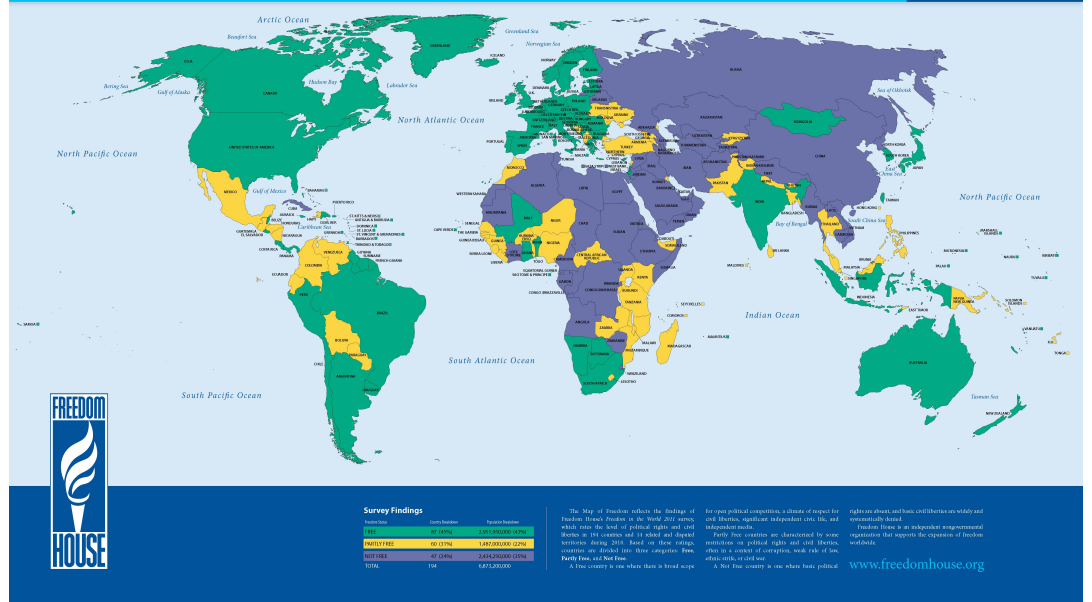
Adesso che hai letto tutte queste cose come pensi...

TENKOTO (Senegal) Un filone d'oro giace sepolto sotto questo enorme e riarso arco di prateria che attraversa alcuni dei paesi più poveri del mondo. Dove la vena è grossa, sono le industrie minerarie a estrarre l'oro; dove è più scarsa sono i più disgraziati a passare al setaccio la terra. Tra questi minatori indigenti ci sono migliaia di bambini: lavorano molte ore al giorno, correndo pericoli di varia natura in centinaia di miniere scavate alla buona e disseminate in tutta la boscaglia dell'Africa occidentale. Alcuni hanno appena quattro anni. Nel corso della nostra indagine durata un anno intero, abbiamo fatto visita a sei di queste miniere, in tre paesi dell'Africa occidentale, abbiamo osservato come l'oro scavato dai bambini sia comperato da commercianti itineranti, e lo abbiamo seguito da queste miniere fino a 4.800 chilometri di distanza, prima nella capitale del Mali poi in Svizzera, dove entra nel mercato internazionale. La maggior parte delle miniere sono poco più di un buco nel terreno, ma in Africa, in America del Sud e in Asia ce ne sono a migliaia. Complessivamente, secondo i rapporti delle Nazioni Unite, questi buchi producono un quinto di tutto l'oro del mondo. E ovunque si trovino miniere nella boscaglia, ci si imbatte nel lavoro minorile. Se al dito indossate un anello d'oro, se scrivete con una penna stilografica dal pennino d'oro o, ancora, se nel vostro portafoglio di investimenti avete qualche lingotto, ci sono buone probabilità che la vostra vita sia in un certo senso collegata a quella di questi bambini. Saliou Diallo è uno di loro: ha dodici anni e arriva a stento a 160 cm di altezza. Saliou e i suoi amici, tre anni fa hanno dovuto abbandonare i banchi di scuola perché l'unico maestro che c'era se ne è andato. Vivevano con le loro famiglie in Guinea in capanne di fango e sono andati a lavorare nei campi dei rispettivi padri. L'anno scorso, quando l'oro ha toccato il suo record massimo in 26 anni, uno smilzo straniero li ha avvicinati. Da quanto riferiscono, l'uomo si è offerto di portarli al di là del confine, in Senegal, dove «i soldi sono seppelliti sotto terra». Il prezzo alle stelle dell'oro raggiunto nel corso degli ultimi sette anni ha allettato un numero crescente di poveri, compresi i bambini, a lavorare nelle miniere nella boscaglia. L'agenzia delle Nazioni Unite calcola che oggi nella sola Africa occidentale siano tra i 100mila e i 250mila i bambini al lavoro nelle miniere. Saliou e i suoi amici raccontano che l'uomo che li ha arruolati ha promesso loro una paga di due dollari al giorno, un bel po' di denaro per un bambino che non ha assolutamente niente. Così i piccoli si sono preparati un fagotto con le loro cose e prima che sorgesse il sole se lo sono caricato sulla testa e si sono messi in marcia. L'uomo li ha scortati a piedi per oltre cento miglia, percorsi in una settimana. Prima ancora di vedere la miniera, i bambini hanno sentito i colpi dei martelli che riducono in polvere le pietre. Le piante tutto intorno alla miniera erano state tagliate e al loro posto sono sorte centinaia di capanne dal tetto a cono fatto di erba secca. Tenkoto, un tempo una capocchia di spillo sulla cartina geografica, si è allargata ed espansa, diventando un villaggio di minatori abitato da oltre diecimila persone. Ogni notte, prima di crollare addormentato, Saliou si sforza di ricordare almeno un versetto del Corano: gli è stato detto che quelle parole lo proteggono. A dieci chilometri dal villaggio, uomini, giovani e bambini - alcuni di appena 14 anni - si arrampicano, salgono e scendono in buchi scavati nel terreno e profondi dai 30 ai 50 metri, stretti come una botola.

Il capo di Saliou acquista da loro sacchi di terra: i minatori l'hanno già setacciata a dovere, alla ricerca di qualche pagliuzza d'oro, ma di solito ne rimane sempre qualcuna e i bambini come lui si alternano in varie mansioni per esaminare ogni singolo granello di terra. Spingono carriole piene di terra lungo sentieri pieni di solchi. Setacciano quella polvere con setacci di legno per ore e ore, finché essa non appare fine e impalpabile come farina. In seguito la lavano immergendola in scatole con grandi setacci, poi si acquattano accanto a un tubo di plastica, si versano un po' di mercurio liquido nelle mani nude e sfregano il fango come farebbe una donna con i panni quando lava il bucato sulle pietre di un fiume. Il mercurio attira le pagliuzze d'oro quasi fosse una calamita. Ma aggredisce anche il cervello e può provocare tremori, difficoltà di locuzione, ritardo mentale, danni renali e cecità. All'ora di pranzo, Saliou si sciacqua le mani nell'acqua di una pozza fangosa, dove è andato a finire ogni eccesso di mercurio, poi afferra una manciata di riso e lecca finché non ne resta neanche un chicco. L'oro parte all'alba, sul retro di una motocicletta: viaggia per quattro giorni di seguito, attraversa le praterie fino a Bamako, la capitale del Mali, dove confluisce poi in cinque squallidi uffici situati nei pressi della piazza centrale. Anche i bambini si spostano, passano da una miniera all'altra, seguendo l'oro. Sei mesi dopo essere arrivati a Tenkoto, Saliou e i suoi amici si sono rimessi in marcia, hanno camminato altri sette giorni, hanno attraversato la frontiera del Senegal e sono arrivati in un'altra miniera. Questa volta a Hamdalaye, in Mali. La strada che percorre l'oro parte dalle mani di Saliou macchiate di mercurio e termina tra i lingotti sotto i soffitti a volte delle banche svizzere, insieme a collane, anelli e braccialetti venduti dai gioiellieri di tutto il mondo. Dopo sei mesi di lavoro, Saliou ha ricevuto 40 dollari. Gliene avevano promessi due al giorno, e avrebbe pertanto dovuto riceverne 360, ma il suo capo ha detratto dal totale le spese per il tè, il riso e l'affitto. Saliou non sa quanto costino tutte queste cose e confessa: «Ho un solo desiderio: spero un giorno di poter avere un poco di denaro. Ogni tanto mi capita di sognare che un giorno avrò un piccolo oggetto in oro». Copyright Associated Press per concessione di Apcom Traduzione di Anna Bissanti per saperne di più www.ilo.org www.allafrica.com www.douanes.gov

COLLEGAMENTI
CON MATERIE

Italiano
Storia
Geografia
Arte
Musica
Motoria



BOX LEGISLAZIONE

Gli strumenti italiani e internazionali

Costituzione italiana

Articolo 3

Articolo 8 tutte le confessioni religiose sono egualmente libere davanti alla legge

Articolo 13 la libertà personale è inviolabile

Articolo 15 diritto alla libertà e alla segretezza della corrispondenza

Articolo 16 diritto a circolare e soggiornare liberamente sul territorio nazionale

Articolo 18 diritto di associarsi liberamente

Articolo 19 diritto di professare liberamente la propria fede religiosa

Articolo 21 diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero con la parola, lo scritto e ogni altro mezzo di diffusione

Articolo 33 l'arte e la scienza sono libere e libero ne è l'insegnamento

Articolo 39 l'organizzazione sindacale è libera

Articolo 41 l'iniziativa economica privata è libera

Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo

Articolo 13 diritto alla libertà di movimento

Articolo 18 diritto alla libertà di pensiero, coscienza e di religione

Articolo 19 diritto alla libertà di opinione e di espressione

Articolo 20 diritto alla libertà di riunione e di associazione pacifica

Articolo 27 diritto alla libertà di prendere parte alla vita culturale della comunità

Carta dei Diritti dell'Unione Europea

Articolo 6 diritto alla libertà e alla sicurezza

Articolo 10 diritto alla libertà di pensiero, di coscienza e di religione

Articolo 11 diritto alla libertà di espressione, di opinione, di ricevere o comunicare informazioni o idee

Articolo 12 diritto alla libertà di riunione pacifica e di associazione a tutti i livelli

Articolo 13 le arti e la ricerca scientifica sono libere. La libertà accademica è rispettata

Articolo 15 diritto di lavorare e di esercitare una professione liberamente scelta o accettata

Convenzione sui Diritti dell'Infanzia (tutti)

HANNO DETTO SULLA LIBERTÀ...

- **Aristotele:** un'azione volontaria e libera è quella che nasce dall'individuo e non da condizionamenti esterni, dipende solo dall'uomo.
- **Sant'Agostino:** la volontà dell'uomo è dotata di libero arbitrio e quindi, oltre al bene, egli può perseguire il male e solo con la presenza della Grazia Divina ci si può riscattare dal male.
- **Marx:** il lavoro è l'unica manifestazione della libertà umana, ma questa libertà non è illimitata in quanto è condizionata dai bisogni materiali e dai fattori di produzione
- **Gandhi:** la libertà dell'individuo si manifesta come responsabilità dello stesso di cambiare il proprio atteggiamento e successivamente come impegno sociale e politico.
- **Roosvelt:** le libertà fondamentali che ogni uomo dovrebbe avere sono: libertà di parola e di espressione, libertà di culto, libertà dal bisogno e libertà dalla paura in una visione del mondo in cui si deve proteggere l'uomo dalle sue stesse barbarie.
- **Robert Kennedy:** La strada verso l'uguaglianza della libertà, non è facile, ha un costo elevato. Ci siamo impegnati a cambiare in modo pacifico e non violento.
- **Thomas Sankara:** un popolo che ha fame e sete non sarà mai un uomo libero!
- **Nelson Mandela:** Quando ci liberiamo dalle nostre paure, la nostra presenza automaticamente libera gli altri.

Confronta i pensieri di questi personaggi e inseriscili nel loro contesto storico

Continua la lista e rifletti:

- libertà politiche
- libertà civili
- libertà di culto
- libertà economica
- ...

Dopo aver completato la lista discuti insieme ai tuoi compagni sui momenti in cui queste libertà non vengono garantite (trova degli esempi nella realtà). Quali sono le forme di illibertà che conosci???

DEFINIZIONI

1- capacità dell'uomo di autodeterminarsi, di essere causa delle proprie azioni (e quindi poter scegliere fra più alternative)

2 – possibilità che l'uomo ha di scegliere spontaneamente il bene o il male (decidere di fare il bene o il male)

3 – diritto, potere, facoltà

4 – condizione di chi, di fronte all'ordinamento giuridico e alla società, gode pienamente della personalità giuridica

5 – qualità fondamentale e specifica dell'uomo, che lo costituisce come persona, e che consiste nel non essere assoggettato da un ordine chiuso e nell'aver una natura aperta che gli consente di autorealizzarsi.

QUESTIONI CHIAVE PER LA CLASSE

DILEMMI (con discussione in classe) da Learning to live together pagina 66

Attività da svolgere in classe con l'aiuto dell'insegnante

LA LIBERTA' NELLE NOTIZIE

Durata: 45 minuti

Tipo di attività: analisi dei media, costruzione di un poster, discussione

Obiettivi:

- aumentare la consapevolezza del diritto alla libertà sui media e nella vita di tutti i giorni
- esaminare il modo in cui i media trattano la tematica della libertà

Preparazione:

- raccogliere giornali e riviste di vario tipo
- preparare un cartellone per ogni gruppo

Materiali:

- giornali e riviste
- cartelloni
- nastro adesivo o colla
- forbici
- pennarelli
- copie della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo

Istruzioni:

1. questa attività riguarda il diritto alla libertà sui giornali
2. dividere la classe in piccoli gruppi. Ad ogni gruppo deve essere dato un giornale o rivista, una forbice, la colla o il nastro adesivo, un pennarello e un cartellone preparato come nell'esempio riportato alla fine delle istruzioni.
3. l'insegnante deve spiegare l'attività e dare alcuni esempi su come le storie riportate dai giornali siano collegate al diritto alla libertà.
 - a. Ogni gruppo elaborerà il proprio cartellone sulla base delle notizie raccolte dal giornale. Le notizie vanno analizzate secondo tre aspetti:
 - i. Il diritto alla libertà è realizzato
 - ii. Il diritto alla libertà è violato
 - iii. Il diritto alla libertà è protetto
 - b. Non bisogna guardare solo le notizie di cronaca, ma anche quelle dello sport, gli annunci, le pubblicità.
 - c. Quando il gruppo avrà trovato un articolo correlato al diritto alla libertà, lo può ritagliare e incollare sul cartellone nella categoria appropriata.
 - d. Una volta che il gruppo avrà trovato un articolo per ogni categoria, dovrà selezionare una notizia per analizzarla sulla base delle seguenti domande:
4. quali aspetti del diritto alla libertà sono correlati alla storia riportata?
 - a. Trovare gli articoli della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo relativi alla notizia e scrivere la risposta nel cartellone nello spazio adeguato.
5. ogni gruppo dovrà avere un rappresentante che presenti il cartellone a tutta la classe

Discussione e valutazione dell'attività:

1. ogni gruppo dovrà scegliere una o due storie dal proprio cartellone spiegare la propria analisi al resto della classe in termini di diritti umani:
 - a. è stato difficile collegare le notizie al diritto alla libertà?
 - b. Quali articoli della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo sono stati citati maggiormente?
 - c. Come ragazzi, quali sono i diritti alla libertà che vi riguardano maggiormente?
2. la classe dovrà discutere dell'attività sulla base delle seguenti domande:
 - a. quante notizie citavano in modo esplicito il diritto alla libertà?
 - b. Venivano citati in modo esplicito i diritti alla libertà dei ragazzi?
 - c. Alla luce delle notizie analizzate, quale vi sembra sia il livello di libertà nel mondo oggi? In Europa? E nella vostra comunità?
 - d. Nelle notizie raccolte che cosa è stato fatto per proteggere il diritto alla libertà? Chi ha intrapreso le azioni?

Esempio di cartellone:

DA METTERE ALLA FINE DEL CAPITOLO

RIFLESSIONE EPRSONALE

STRUMENTI E/O SUGGERIMENTI

Siti
Film
canzoni

Italiano	<p>lettura di alcune favole di esopo e di Fedro (ad es. Il lupo e l'agnello (libertà negata al debole...))</p> <p>-dall'epica greca:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Omero, Iliade: le figure del "brutto Tersite" (il popolo contraddice l'autorità del re/il popolo cerca il suo spazio attraverso la critica nell'assemblea). La figura di Ettore eroe che muore per la patria -Omero, Odissea: la figura di Penelope (libertà della donna cercata con sotterfugi, libertà negata...) <p>-dalla tragedia greca:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Sofocle, Antigone: libertà personale nella difesa degli affetti, opposizione alle leggi scritte in nome delle leggi della coscienza <p>-dall'Epica latina</p> <ul style="list-style-type: none"> -Virgilio, Eneide: libertà negli affetti e nell'amicizia "Eurialo e Niso" Virgilio, Eneide: libertà per la patria, morire per la libertà "Turno" e "Camilla" (se la classe è in grado fare riferimento a Dante...) <p>-Narrativa: G. Verga "Rosso Malpelo" (i bambini lavoratori)</p> <ul style="list-style-type: none"> E. Wisel "La notte (i bambini ebrei) A. Frank "Il diario" (pagine scelte) <p>(relativamente alle persecuzione dei bambini ebrei ci sono altre testimonianze) Lettere dei bambini di Teresin (campo di concentramento) l'amico ritrovato (romanzo di Ulmann) Mirco vuoler andarea scuola (..... storia dei bambini albanesi)</p> <p>Il diario di Zlate (dall'inferno di Serajevo)</p> <ul style="list-style-type: none"> - "Auschwitz spiegata a mia figlia" (romanzo pagine scelte) A. Wicvioletka) <p>Presentazione di film – l'amico ritrovato</p> <p>Arrivederci ragazzi</p>
Storia	<p>Greca -la costituzione di Atene e quelle di Sparta a confronto (democrazia e monarchia assoluta)</p> <ul style="list-style-type: none"> -Sparta: i bambini strappati ai genitori -la caccia all'Iloti <p>Roma: lotte tra patrizi e plebei (Apologo di Menenio Agrippa)</p> <p>Le bambine nella civiltà classica</p> <p>I bambini nel medioevo (l'infanzia negata)</p>
Geografia	<p>- Il mondo del lavoro minorile in Italia</p> <p>-Ilo lavoro minorile in alcune regioni italiane (Liguria, Campania etc..)</p> <ul style="list-style-type: none"> - I bambini abbandonati (Napoli, la ruota) - I bambini emigranti (cfr libro Cuore) <p>NB Per ogni argomento ci sono le letture adeguate</p>
ARTE	<p>Arte ellenistica (l'arte classica non pone attenzione ai bambini)</p> <p>Le scoperte del quotidiano e del fanciullo:</p> <p>"bambino con gallo"</p>
Musica	
Ed Fisica	<p>valori dello sport (testi da allegare)</p>

SOMMARIO-SINTESI

**Inserire una griglia per la valutazione dell'apprendimento da parte dell'insegnante
(powerpoint, progetti,...)**

Che cosa ho imparato???
